



ISA S.r.l. Sede legale: Corso Luigi A. Martinetti 4/6 - 16149 GENOVA (ITALIA) - Cap. sociale € 80.000, i.v.
Telefoni +39010412914 +39010465117 Fax +39010414717 Email info@isamail.it PEC isa@pec.isamail.it
Codice Fiscale e Partita IVA IT00771650108 - C.C.I.A.A. di Genova al n. 00771650108 e R.E.A. n. 97914

CONSULENZA Tributaria - Societaria - Amministrativa - Del lavoro
ELABORAZIONE Dati contabili fiscali previdenziali - Cedolini paga

INCENTIVI A INVESTIMENTI IN START UP E PMI INNOVATIVE 2020

Le start up e le pmi innovative beneficiarie di investimenti da parte di investitori, dovranno presentare un'apposita istanza dal 1 marzo al 30 aprile 2021, affinché gli stessi investitori possano fruire della detrazione IRPEF del 50% sugli investimenti effettuati successivamente al 1 gennaio 2020.

Tale incentivo si applica ai conferimenti in denaro iscritti alla voce del capitale sociale e della riserva del sovrapprezzo delle azioni o quote delle start up e PMI innovative, nonché agli investimenti in quote degli OICR.

Anche la compensazione dei crediti in sede di sottoscrizione di aumenti di capitale viene considerata agevolabile.

Il beneficio fiscale spetta fino a un ammontare massimo di aiuti concessi a titolo "de minimis" a una medesima start up o PMI innovativa non superiore ad € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari.

Si ricorda che nel caso delle **Start Up innovative**, il soggetto investitore, **in ciascun periodo d'imposta**, può detrarre, dall'imposta lorda **un importo pari al 50% dell'investimento** fino a un massimo di € 100.000 per un ammontare di detrazione **non superiore a € 50.000**.

Per quanto concerne invece le **PMI innovative** l'importo massimo è stato fissato ad € 300.000 con un ammontare di detrazione non superiore ad € 150.000. Nel caso in cui l'investimento fosse superiore ai € 300.000, sulla parte eccedente l'investitore può detrarre il 30%.

Nell'ipotesi in cui la detrazione fosse di ammontare superiore all'imposta lorda, l'eccedenza potrà essere portata in detrazione, nei periodi successivi ma non oltre il terzo periodo, fino a concorrenza del suo ammontare.

Per poter accedere all'agevolazione, l'impresa beneficiaria, deve presentare un'apposita **istanza on line** sul sito del MISE.

Per gli investimenti effettuati nel corso del 2020 ai fini del riconoscimento dell'incentivo, l'impresa beneficiaria può presentare l'istanza successivamente all'investimento stesso, purché nel periodo tra il 1 marzo 2021 e il 30 aprile 2021, mentre, a regime, tale istanza dovrà essere presentata prima dell'effettuazione dell'investimento.

Il MISE verifica, tramite il registro degli aiuti di Stato, il rispetto da parte dell'impresa beneficiaria del massimale de minimis. L'eventuale esito negativo, notificato all'impresa ed all'investitore, blocca la fruizione del beneficio.

L'investitore deve conservare la dichiarazione del legale rappresentante della società beneficiaria, da rilasciare entro 30 gg. dal conferimento, che attesti l'importo del conferimento, il codice COR rilasciato dal registro nazionale e l'importo della detrazione.

L'investimento agevolato deve essere mantenuto almeno **tre anni** a pena di decadenza dal beneficio.